



Il Giorno della Liberazione (Festa della Liberazione), detta anche Festa della Resistenza, si svolge il 25 aprile di ogni anno ed è stato un giorno festivo in Italia dal 1946. Si celebra la fine della guerra civile italiana e la fine dell'occupazione nazista d'Italia durante la seconda guerra mondiale.

STORIA

Nel settembre del 1943, Cassino ebbe i suoi primi bombardamenti che hanno causato un danno terribile per le case e la morte di tante persone. Gli assalti peggiori accaddero nei mesi di gennaio-febbraio-marzo e maggio 1944. Il 14 ottobre, il tenente colonnello austriaco Schlegel è arrivato a Cassino. Egli ha informato l'abate Gregorio Diamare sul pericolo l'abbazia stava attraversando; così l'abate poteva proteggere il tesoro dell'abbazia. Allo stesso tempo, la popolazione era stata spostata, ma l'abbazia non fu fortificata finché non fu distrutta dagli alleati. Il 25 marzo, la città di Cassino era un mucchio di rovine. Gli americani arrivarono in città il 1° maggio e le forze tedesche si arresero ufficialmente il 2 maggio. La Liberazione è un giorno importante nella storia d'Italia in quanto ha portato ad un referendum il 2 giugno, che ha portato alla fine della monarchia e la creazione della Repubblica Italiana. La Costituzione d'Italia è stata redatta nel 1947.

Il cimitero di guerra polacco

Il cimitero di guerra polacco a Monte Cassino è stato creato per commemorare il contributo dei soldati polacchi nella liberazione d'Italia e per promuovere conoscenza della Polonia. La disposizione del cimitero, come si può osservare oggi, ha la forma di un anfiteatro con un altare ed è stato completato nel 1963. All'ingresso del cimitero due pilastri sono stati collocati con la seguente scritta:

“Noi soldati polacchi per la nostra libertà e la vostra abbiamo dato le nostre anime a Dio i nostri corpi per il suolo d'Italia e il nostro cuore alla Polonia.”

Essa svolge un ruolo educativo importante per i visitatori polacchi come la visita a Monte Cassino è un punto integrante del viaggio in Italia per la maggior parte dei nostri connazionali. Il luogo è visitato dal Presidente della Repubblica Italiana ogni anno il 25 aprile.

I ministri visitano il mausoleo Fosse Ardeatine, dove 335 Romani furono uccisi dai nazisti nel 1944, e ci sono numerose cerimonie ufficiali in tutto il paese, comprese le visite alle tombe dei soldati partigiani.

La maggior parte delle città italiane tengono marce e parate, e raduni politici si svolgeranno a Roma e Milano nel pomeriggio. Sentirete la canzone ‘Bella Ciao’ alla maggior parte di questi eventi. Questo è stato l'inno della Resistenza italiana e oggi ricorda a chi ascolta i sacrifici fatti da quei combattenti.

Molti negozi e servizi, tra cui ristoranti, uffici postali e il trasporto pubblico molto probabilmente chiudono o danno un servizio limitato.

D'altra parte, è un giorno buono per visitare un museo. La maggior parte dei principali siti e musei sono aperti e molte città tengono fiere, concerti, sagre o eventi speciali. Uno degli eventi più interessanti è il Palio di Bomarzo, a nord di Roma. A Venezia è anche il giorno della festa del santo patrono di Venezia, San Marco, celebrata con una processione e altre festività in Piazza San Marco.

Come celebriamo questa ricorrenza a Cassino?

A Cassino abbiamo generalmente la maratona di primavera che si ripropone ogni anno; molte persone organizzano pic-nic nel giardino pubblico e nello stesso luogo il comune organizza diverse iniziative.

Liceo Classico Giosuè Carducci Cassino

Erasmus più progetto realizzato da *Francesco Tomasso, Mariantonietta Giancane e Sofia Cerruti.*